



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 - O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

A.S. 2023/2024

CLASSE 5[^]	SEZIONE A
Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing Articolazione V A AFM	

Coordinatore
Prof. Francesco Alicino

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA ANNALISA RUGGERI

Il presente documento viene letto e approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C in data 08/05/2024

SOMMARIO

1.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
1.1	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	4
1.2	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	5
1.3	PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA.....	6
1.4	QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	7
2.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	8
2.1	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	8
2.2	PROFILO DELLA CLASSE.....	9
2.3	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
2.4	VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	10
2.5	CREDITO SCOLASTICO 3° e 4° ANNO.....	11
3.	INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
3.1	PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
3.2	METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE.....	12
3.3	DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	13
3.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.....	13
3.5	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	13
4.	ATTIVITÀ E PROGETTI.....	15
4.1	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	15
4.2	ATTIVITÀ E PROGETTI DI ED. CIVICA.....	15
4.3	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	18
4.4	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	19
5.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	19
5.1	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	19
5.1.1	Griglia per l'attribuzione del voto di condotta.....	19
5.1.2	Griglia di valutazione generale degli apprendimenti.....	20
5.1.3	Valutazione educazione civica.....	22
5.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	24
6.	PROVA D'ESAME.....	26
6.1	COMMISSIONE ESAME DI STATO.....	26
6.2	ORDINANZA MINISTERIALE.....	26
6.3	VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	28

6.4	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	28
7.	ALLEGATI.....	29
	ALLEGATO A - Griglie di valutazione	30
	ALLEGATO B - Simulazione prima e seconda prova	38
	ALLEGATO C - Relazioni finali e percorsi disciplinari.....	46

SETTORE TECNOLOGICO/ECONOMICO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Polivalente è un Istituto tecnico, economico e tecnologico. L'istituto tecnologico comprende i seguenti indirizzi: "Biotecnologie ambientali e sanitarie"; Chimica e materiali; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni; Costruzioni, ambiente e territorio. L'istituto tecnico economico comprende, inoltre, i seguenti altri indirizzi: Amministrazione Finanza; Marketing e Turismo. La scuola è situata in via Madonna della Croce, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. È anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge.

L'Istituto accoglie studenti provenienti da Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura, all'artigianato ed all'industria, cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti, a livello nazionale, sono anche i settori chimico (materiali da costruzione, produzione di cementi, smaltimento rifiuti solido -urbani) e commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali.

Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico - culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché "città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce, inoltre, il turismo balneare estivo.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale, sia l'acquisizione di competenze tecnico - professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato a bandi per progetti: PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; ha realizzato progetti per le Aree a rischio Art. 9 C.C.N.L. e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricoli trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center, Smile Puglia, Associazione Libera, Università statali e private, Consulenti pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali come ...).

L'Istituto Tecnico è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio-economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A).

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

1.3 PROFILO IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, il PECUP va integrato con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;

- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Primo Biennio

Materie di insegnamento	1° anno	2° anno
	(ore sett.)	(ore sett.)
Italiano	4	4
Storia	2	2
Informatica	2	2
Economia aziendale	2	2
Matematica	4	4
Scienze Integrate (Fisica e chimica)	2	2
Lingua Straniera Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria Francese	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Biologia - Scienze della Terra)	2	2
Geografia	3	3
Religione	1	1

Scienze Motorie E Sportive	2	2
Totale	32*	32*
* Nelle ore settimanali è compreso l'insegnamento dell'Ed. Civica		

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing Triennio

Materie di insegnamento	3° anno	4° anno	5° anno
	(ore sett.)	(ore sett.)	(ore sett.)
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria Francese	3	3	3
Economia Aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	0
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale Ore	32*	32*	32*
* Nelle 32 ore settimanali è compreso l'insegnamento dell'Ed. Civica			

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La composizione della classe ha subito i seguenti cambiamenti:

- il ritiro di un alunno nel corso del terzo anno;
- l'inserimento di un alunno proveniente da altro istituto al quarto anno;
- la non ammissione al quarto anno per tre alunni.

	2021/22	2022/23	2023/24
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
studenti della classe	13	9	10
studenti inseriti	0	1	0
sospensione del giudizio finale	1	0	
promossi scrutinio finale	9	10	
non promossi	3	0	
provenienti da altro istituto	0	1	

ritirati/trasferiti	1	0	
---------------------	---	---	--

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A AFM *Amministrazione Finanza e Marketing* è composta da 10 alunni, 6 studentesse e 4 studenti, tutti provenienti dalla classe IV A AFM del precedente anno scolastico. In alcune discipline la scolaresca (Italiano e Storia, Lingua inglese, Matematica, Religione e Scienze motorie) si articola con V A RIM *Relazioni Internazionali per il marketing*.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno seguito un percorso formativo e di maturazione differente per ciascuno.

Si può affermare che la frequenza è stata generalmente assidua, tranne nella seconda parte del secondo quadrimestre, dove si sono registrate alcune assenze strategiche. Il livello di partecipazione è progressivamente migliorato, come anche il senso di responsabilità. Il dialogo educativo è diventato via via più efficace e lo studio domestico sufficientemente adeguato. Non si possono riscontrare problemi di disciplina o di ineducazione, il che ha consentito di stabilire un clima improntato alla serenità.

Bisogna però segnalare la presenza di un alunno che ha dimostrato poco senso di responsabilità e una scarsa partecipazione, come anche una frequenza meno assidua. Per ovviare a tale situazione, il docente coordinatore ha avuto diversi colloqui con i genitori, aprendo al dialogo e al confronto.

Si può riscontrare, tuttavia, la mancanza di un equilibrato spirito di competizione che avrebbe potuto spingere i discenti verso risultati ancora più interessanti, dovuta probabilmente al numero esiguo di alunni. In certi momenti, è emersa una minore curiosità all'approfondimento e tale carenza ha rischiato di lasciare inespresse le reali capacità di alcuni studenti.

Ad ogni modo, il quadro della classe che emerge al termine dei tre anni di percorso scolastico è globalmente positivo.

Dal punto di vista prettamente didattico, la classe ha svolto il curriculum di Educazione Civica in ambito interdisciplinare, secondo la normativa vigente, per un minimo di 33 ore e ha svolto il modulo orientativo incentrato sull'educazione finanziaria.

Oltre ai progetti di orientamento e di PCTO, la classe ha partecipato al lettorato di inglese con la docente madrelingua Eleonor Baughan e al lettorato di lingua francese con la docente madrelingua Hannah Mériaux, per un'ora alla settimana.

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto da un gruppo di docenti che nel corso del triennio non ha subito particolari variazioni, come si evince dalle tabelle sotto riportate.

Disciplina	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica
Italiano e Storia	Prof. G. Sorrenti	6	Terzo, quarto, quinto anno
Economia Aziendale	Prof.ssa M. Iuliano	8	Terzo, quarto, quinto anno
Lingua straniera Inglese	Prof.ssa G. Torraca	3	Terzo, quarto e quinto anno

Seconda lingua comunitaria Francese	Prof. F. Alicino	3	Terzo, quarto e quinto anno
Matematica	Prof.ssa E. Mezzina	3	Quinto anno
Diritto	Prof. D. Fanizza	3	Terzo, quarto e quinto anno
Economia politica	Prof. D. Fanizza	3	Terzo, quarto e quinto anno
Scienze motorie e sportive	Prof. G.A. Seccia	2	Quinto anno

2.4 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Come si evince dallo schema qui di seguito, la continuità didattica negli ultimi tre anni è stata garantita dai docenti di Italiano e Storia, Lingua inglese, Lingua francese, Economia Aziendale, Diritto e Religione.

La scolaresca ha cambiato ogni anno il docente di matematica.

Disciplina	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	Prof.ssa Chisena Antonia	Prof.ssa Chisena Antonia	Prof.ssa Chisena Antonia
Italiano e Storia	Prof. Sorrenti Giuseppe	Prof. Sorrenti Giuseppe	Prof. Sorrenti Giuseppe
Matematica	Prof. ssa Mancino Floriana	Prof. Cannito Nicola	Prof. Mezzina Elisabetta
Lingua inglese	Prof.ssa Torraca Grazia	Prof.ssa Torraca Grazia	Prof.ssa Torraca Grazia
Lingua francese	Prof. Alicino Francesco	Prof. Alicino Francesco	Prof. Alicino Francesco
Economia aziendale	Prof.ssa Iuliano Maria	Prof.ssa Iuliano Maria	Prof.ssa Iuliano Maria
Diritto	Prof. Fanizza Donato	Prof. Fanizza Donato	Prof. Fanizza Donato
Economia politica	Prof.ssa Rizzi Roberta	Prof.ssa Rizzi Roberta	Prof. Fanizza Donato
Informatica	Prof. Mastrapasqua Marco / Prof.ssa D'Agnelli Carmen	Prof. Bruccini Cristoforo	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa La Torre Giuseppina	Prof.ssa Dagnello Elisa	Prof. Seccia Alessandro Giuseppe
Coordinamento ed. civica	Prof. Fanizza Donato	Prof. Fanizza Donato	Prof. Fanizza Donato

2.5 CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO

Numero Alunno	Credito Scolastico		
	3°anno	4°anno	5°anno
1. Bizzoca Carola	9	11	
2. Bizzoca Cristian	11	11	
3. Cafagna Luigi	8	10	
4. Cafagna Valeria	9	11	
5. Catalano Alessio	9	11	
6. Contento Davide	10	11	
7. Deperte Debora	9	10	
8. Gorgoglione Rossana	11	12	
9. Lamacchia Celeste	12	13	
10. Rizzi Mariangela	10	12	

3. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico 2023 - 2024, ha concordato gli obiettivi trasversali e programmato le attività didattiche ed educative da espletare durante l'anno scolastico.

Obiettivi trasversali raggiunti

Il Consiglio di Classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi educativi trasversali secondo livelli differenti esplicitati nei risultati conseguiti dai singoli allievi in ciascuna disciplina:

Obiettivi comportamentali

L'allievo/a è in grado di:

- ✓ ascoltare e rispettare le opinioni altrui;
- ✓ rapportarsi correttamente agli altri;
- ✓ collaborare con gli altri in modo costruttivo per raggiungere un obiettivo comune.

Obiettivi cognitivi - operativi (conoscenze, abilità e competenze)

L'allievo/a conosce:

- ✓ un lessico appropriato sia comune che specifico;
- ✓ le nozioni essenziali di ciascuna disciplina affrontata;
- ✓ i concetti fondamentali delle discipline.

L'allievo/a sa:

- ✓ reperire fonti di informazione scritte, grafiche e simboliche, multimediali;
- ✓ individuare ed utilizzare procedimenti e metodologie proprie delle discipline sia umanistiche, sia scientifiche;
- ✓ esprimersi e comunicare con efficacia utilizzando mezzi verbali, scritti, grafici e simbolici e multimediali.

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Contenuti disciplinari

I contenuti delle singole discipline (programmi svolti e obiettivi raggiunti) sono riportati in allegato al Documento e ne costituiscono parte integrante.

3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

La necessità di fornire agli allievi competenze di lavoro in contesti sanitari pubblici e privati, o nell'ambito di controlli e produzioni alimentari, di preparazioni e analisi qualitative e quantitative chimico-farmacologiche, ha orientato l'attività didattica, verso un impegno di laboratorio importante, pur senza trascurare l'approccio tecnico scientifico di supporto alla pratica. La trasversalità delle competenze in campo linguistico e la necessità di valorizzare i contenuti culturali ed etico - sociali hanno connotato l'intero percorso di studi.

Le metodologie adottate dalle varie discipline sono state:

- ✓ *Problem solving*
- ✓ *Cooperative learning*
- ✓ Lavoro per progetti
- ✓ Ricerca guidata
- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Video lezione
- ✓ Audio lezione
- ✓ Chat di gruppo

Nondimeno al fine di impostare un corretto rapporto didattico – disciplinare docente - discente si è ritenuto utile puntualizzare la seguente prassi di lavoro:

- 1) Comunicare agli allievi le conoscenze e le competenze di ogni disciplina.
- 2) Comunicare agli alunni le competenze trasversali, comportamentali, cognitive ed operative deliberati dal Consiglio di Classe.
- 3) Illustrare i criteri di valutazione delle prove e quelli finali.
- 4) Sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento stimolando gli alunni alla fiducia nelle proprie possibilità.
- 5) Accettare la diversità degli allievi.
- 6) Controllare sistematicamente i compiti assegnati.
- 7) Richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nella consegna degli stessi.
- 8) Intervenire con fermezza nel richiedere il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti, nonché una corretta gestione delle attrezzature di laboratorio e degli arredi.
- 9) Richiedere l'uso della lingua italiana nei rapporti interpersonali.
- 10) Suscitare e richiedere la collaborazione attiva degli alunni per sviluppare le capacità di autonomia e di orientamento personale.

- 11) Promuovere la discussione in classe e lavori di gruppo per analizzare i problemi e proporre possibili soluzioni.
- 12) Creare situazioni di lavoro pratico, in corrispondenza di lezioni teoriche, attraverso l'utilizzo sistematico dei laboratori e/o di metodologie di ricerca-azione.
- 13) Il Consiglio di classe, sulla base delle programmazioni disciplinari svolte, ha individuato alcuni nuclei tematici (macroaree) trasversali, collegati ai contenuti, con l'obiettivo di favorire la trattazione caratterizzanti le diverse materie di studio:

- L'Europa, patria e nazione;
- La comunicazione;
- L'educazione finanziaria;
- L'ambiente e il territorio;
- La crisi e lo sviluppo.

3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il corrente anno e lo scorso anno scolastico non si è reso necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata. Viene utilizzata per quegli studenti che necessitano di Istruzione domiciliare. Invece, nell'anno scolastico 2021/2022 la DDI è stata attivata solo per alcuni alunni e per periodi di tempo circoscritti, nel rispetto delle disposizioni dettate dalle normative anti-Covid.

3.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività didattica curriculare si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori e in tutti i locali previsti dalle attività di PCTO, di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa.

3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5^A...

Le attività di PCTO hanno riguardato:

- ✓ **Percorsi formativi** (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;
- ✓ **Incontri formativi, corsi e progetti**

Si riporta nel dettaglio un elenco cronologico di tutti gli eventi a cui la classe V A AFMEsan oggetto di tutoraggio ha partecipato nel triennio

N°	Titolo	Ente Erogatore	Online/Presenza	Data/Periodo	Ore
1	ICDL full standard	AICA	Presenza	A.s. 2021/2022	30
2	ICDL IT security	AICA	Presenza	A.s. 2022/2023	28
3	Cybersecurity	Cisco	Online	A.s. 2021/2022	15
4	Giorno della Memoria	Sale scuola viaggi	On line	Gennaio 2022	3
5	Giorno del Ricordo	Sale Scuola viaggi	On line	Febbraio 2022	2
6	Corso formazione sicurezza	MIUR Inail	Online	Novembre 2022	4
7	Go circular	JA Italia	Online	Novembre 2022/ giugno 2023	12
8	Idee in azione	JA Italia	Online	Dicembre 2022/ Giugno 2023	12
9	Girls code it better	IISS Cassandro Fermi Nervi	presenza	A.s. 2022/2023	33
10	Investire sui Giovani	Economy Group	Online	Dal 16/01/23 al 30/05/23	10
11	Youth Empowered	Educazione digitale	Online	28/11/23	5
12	Introduzione al mondo delle start-up	Sprint-Lab	Presenza/Online	Marzo/aprile 2023	15
13	Visita aziendale	BICAP calzaturificio	Presenza	Maggio 2023	1
14	Corso primo soccorso	CRI	Presenza	Maggio 2023	6
15	Visita aziendale	Buzzi Unicem	Presenza	20/10/2023	3
16	Corso primo soccorso	CRI	Presenza	Maggio 2023	6
17	Stage aziendale	Aziende	presenza	Giugno/luglio 2023	
18	Attività di orientamento	OrientaPuglia Foggia	Presenza	10/10/2023	2
19	Attività di orientamento	Salone dello Studente, Bari	Presenza	06/12/2023	5
20	Educazione Finanziaria, Banca Appulo Lucana	BCC Banca Appulo Lucana	Presenza	15/12/2023	2
21	Visita aziendale Cofra srl	Cofra srl, Barletta	Presenza	12/01/2024	3

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Per i dettagli quadro ore, si rimanda alla relazione finale del Docente Tutor formativo referente per il PCTO Prof.ssa M. Iuliano, depositata agli atti in segreteria.

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta in itinere, in orario curriculare, sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione ai progetti extracurricolari o progetti PNRR, hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno favorito l'alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire agli studenti l'esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

4.2 ATTIVITÀ E PROGETTI DI ED. CIVICA

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF diverse attività nel triennio. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

I tre nuclei tematici dell'ed. Civica

Il curriculum di Ed. Civica si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- ✓ **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- ✓ **L'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

- ✓ La **Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento.

Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto.

Titolo	Breve descrizione del progetto/attività	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze chiave
Professioni militari	Incontro con i rappresentanti delle diverse operazioni militari	Orario curricolare, 2 ore	Competenza personale, sociale,
Social media marketing	Incontro presso auditorium <i>Fermi</i>	Orario curricolare, 2 ore	Competenza sociale, personale
Orienteering UNIBA	Orientamento online, in streaming	Orario curricolare, 2 ore	Competenza sociale, personale, cittadinanza
Cultura del dono e della solidarietà	Incontro e donazione sangue	Orario curricolare, 5 ore	Competenza sociale, personale, cittadinanza
JOB DAY	Auditorium <i>Mennea</i> , plesso <i>Cassandro</i>	Orario curricolare, 3 ore	Competenza imprenditoriale, sociale, personale
JOB DAY	Sala Rossa, Castello di Barletta	Orario curricolare, 5 ore	Competenza imprenditoriale, sociale e personale
OrientaPuglia	Fiera di presentazione delle principali università italiane e proposte di	Orario curricolare, 5 ore	Competenza imprenditoriale, sociale e personale

	formazione professionale, Foggia		
Cinema	Visione del film <i>Io Capitano</i> , cinema Paolillo, Barletta	Orario curricolare, 2 ore	Competenza sociale, personale e di cittadinanza
Cinema	Visione del film <i>C'è ancora domani</i> , cinema Paolillo, Barletta	Orario curricolare, 2 ore	Competenza sociale, personale e di cittadinanza
Teatro	Monologo teatrale, <i>Sola contro la mafia</i> , teatro Curci, Barletta	Orario curricolare, 2 ore	Competenza sociale, personale e di cittadinanza
Teatro	Spettacolo teatrale, <i>Tanto vale divertirsi</i> , teatro Curci, Barletta	Orario curricolare, 2 ore	Competenza sociale, personale e di cittadinanza
Cultura della solidarietà	Collegamento streaming con Padre Saverio Paolillo	Orario curricolare, 2 ore	Competenza sociale, personale e di cittadinanza
Cultura della solidarietà	<i>Guerra e Pace: il ruolo dell'ONU e le attuali crisi internazionali</i> , conferenza dibattito con prof. U. Villani;	Orario curricolare, 3 ore	Competenza sociale, personale e di cittadinanza
Sicurezza stradale	Incontro presso auditorium <i>Mennea</i> , plesso <i>Cassandro</i>	Orario curricolare, 5 ore	Competenza sociale, personale e di cittadinanza
Ascolto psicologico	Consulenza psicologica	Orario curricolare	Competenza sociale e personale
Conoscenza del territorio	Evento <i>Immersuoni</i> , pinacoteca Palazzo della Marra	Orario curricolare	Competenza sociale, personale e di cittadinanza

4.3 ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il consiglio di classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF le seguenti attività:

Il gruppo classe ha preso parte alle iniziative PTOF di seguito elencate:

- Progetto Cinema, visione del film *Io Capitano*, presso il cinema Paolillo, Barletta;
- Progetto Cinema, visione del film *C'è ancora domani*, presso il cinema Paolillo, Barletta;
- Progetto Teatro, *Sola contro la mafia*, teatro Curci, Barletta;
- Progetto Teatro, *Tanto vale divertirsi*, teatro Curci, Barletta;
- Progetto *Cultura del dono e della solidarietà*, incontro e donazione AVIS, Barletta;
- Incontro *Cultura del dono e della solidarietà*, incontro con Padre Saverio Paolillo, missionario;
- Incontro *Guerra e Pace: il ruolo dell'ONU e le attuali crisi internazionali*, conferenza dibattito con prof. U. Villani;
- Lettorato di lingua inglese, prof. ssa E. Baughan;
- Lettorato di lingua francese, prof.ssa H. Mériaux;
- Attività di sicurezza stradale;
- Sportello di ascolto e supporto psicologico;
- Evento *Immersuoni*, itinerario pittorico e sonoro presso la Pinacoteca, Palazzo della Marra.

4.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività specifiche di orientamento:

- Orientamento in uscita, OrientaPuglia, associazione *AsterPuglia*;
- Orientamento scolastico JOB DAY, comune di Barletta;
- Orientamento scolastico scuola università, fondi PNRR, Università degli Studi A. Moro, Bari;
- Orientamento in uscita, Università SSML *Carlo Bo*, Bari;
- Orientamento in uscita, Salone dello Studente, Bari;
- Orientamento in uscita, università telematica *Giustino Fortunato*;
- Orientamento in uscita Professioni Militari;
- Orientamento interno in entrata e uscita per le future scolaresche: Notte dei Tecnici, Open days, IISS *Cassandro Fermi Nervi*.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1.1 Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	INTERESSE	IMPEGNO	COMPOR- TAMENTO	FREQUEN- ZA	PARTECIPAZIO- NE
10	profondo	rigoroso	Rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	costruttiva
8	adeguato	diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	ordinata

7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	<ul style="list-style-type: none"> • assenze • ritardo • giustifiche in ritardo 	discontinua
6	superficiale	saltuario	<ul style="list-style-type: none"> • NON rispettoso • richiami verbali e scritti • sospensioni 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici • non giustifica regolarmente 	marginale
5	assente	scarso	<ul style="list-style-type: none"> • irrispettoso • lesivo per sé e per gli altri • richiami scritti ripetuti • sospensioni ripetute • comportamenti penalmente rilevanti 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici ripetuti • non giustifica regolarmente 	assente e/o molesta

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata approvata nel collegio docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per sé stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;
- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;
- nonché dagli indicatori sopra riportati.

5.1.2 Griglia di valutazione generale degli apprendimenti

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo	nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	produzione inconsistente rispetto alle consegne	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per	3

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
	<p>non coglie semplici relazioni logiche</p> <p>non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato</p>	<p>programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato</p>	
<p>contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte</p>	<p>produzione carente rispetto alle consegne</p> <p>coglie difficilmente semplici relazioni logiche</p> <p>riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente</p>	4
<p>contenuti disciplinari appresi in modo parziale</p>	<p>produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne</p> <p>coglie solo in parte semplici relazioni logiche</p> <p>organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente</p>	5
<p>contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale</p>	<p>produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche semplici</p> <p>organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)</p>	6
<p>contenuti disciplinari abbastanza completi</p>	<p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)</p>	7

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	<p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili</p>	8
contenuti disciplinari completi ed approfonditi	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	9
contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	10

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

- ✓ ITALIANO 19 marzo 2024;
- ✓ MATEMATICA 20 marzo 2024;
- ✓ INGLESE 21 marzo 2024.

5.1.3 Valutazione educazione civica

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curricolo di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

1. l'acquisizione di conoscenze teoriche;
2. lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
3. l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Griglia di valutazione di Educazione Civica

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO 7-8	LIVELLO OTTIMO 9-10
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
GESTIRE CORRETT. I PROPRI PROFILI ONLINE	Non è capace di creare e gestire un profilo online.	Non è capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online e di individuare i pericoli della rete.	È capace di gestire pienamente i propri profili online e di individuare i pericoli della rete.
AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABIL	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	È capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	È capace di cercare in rete informazioni	È capace di ricercare in rete informazioni attendibili	È pienamente capace di ricercare informazioni

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

MENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI			attendibili autonomamente.	autonomamente e di valutarne l'utilità.	attendibili in rete e di valutarne l'utilità.
--	--	--	-------------------------------	--	--

5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella (allegato A al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- NOTA: Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.
 - 1) Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:
 - La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$ unitamente ad
 - almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:
 - Interesse e impegno in tutte le discipline frequentate (compreso IRC, le materie alternative e studio individuale). Si precisa che, a questo fine, il docente di IRC contribuirà con una propria valutazione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art.309 del TU) e conseguentemente con una proposta di valutazione positiva (o negativa) del presente punto ai fini dell'assegnazione del credito.
 - Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico.

- Partecipazione ad attività integrative e complementari pomeridiane proposte dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste, svolte con serietà, impegno attestati dal docente responsabile e/o tutor del progetto oltre che dall'attestazione conseguita qualora si tratti di corsi che la prevedono.
 - Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso e **consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).
- 2) Per la media $M = 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.
 - 3) Limitatamente alla quinta classe, per la media $M < 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

Crediti Formativi

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei crediti formativi agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo gli scrutini finali.

Attività culturali

Danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

Attività sportive

Le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale

partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata ≥ 30 ore.

N.B. In caso di incertezza si rimanda alla valutazione dell'insegnante di scienze motorie

Attività di carattere sociale e ambientale

Sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale.

6. PROVA D'ESAME

6.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO

I docenti del consiglio di classe che faranno parte della Commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

Economia aziendale	Esterno
Lingua inglese	Esterno
Economia politica	Esterno
Lingua e letteratura italiana	Interno, prof. G. Sorrenti
Seconda lingua comunitaria Francese	Interno, prof. F. Alicino
Scienze motorie e sportive	Interno, prof. G. A. Seccia

6.2 ORDINANZA MINISTERIALE

Secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, l'esame di Stato è costituito da una prova ministeriale di lingua e letteratura italiana e da una seconda prova relativa alla disciplina di indirizzo, nella fattispecie di Economia Aziendale. Entrambe le prove saranno ministeriali e l'esame si conclude con un colloquio orale.

La sessione d'Esame avrà inizio il 19 giugno 2024 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 20 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta di Economia Aziendale.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni relativi alle discipline lingua e letteratura italiana, seconda lingua comunitaria francese e scienze motorie e sportive.

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.

1. PRIMA PROVA

La prima prova scritta è disciplinata dall'art. 19 comma 1, dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024. In essa è specificato che: *“Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”*

Si allegano le griglie di valutazione.

2. SECONDA PROVA

La seconda prova scritta è disciplinata dall'art. n. 20 comma 1, 2 della suddetta Ordinanza Ministeriale. In essa, si precisa che *la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 25 2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.*

In tale decreto, *Allegato n. 2*, si precisa che la seconda prova per il corso *Amministrazione Finanza e Marketing* avrà come oggetto *Economia Aziendale*.

Si presenta la griglia di valutazione nella sezione *Allegati*

3. IL COLLOQUIO

L'art. 22 della citata ordinanza ministeriale stabilisce quanto segue: *“Il colloquio è disciplinato dall'art. 17 comma 9 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

Ai fini di cui al comma .., il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO . di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle *Linee guida per gli istituti tecnici e professionali*. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio avverrà secondo le indicazioni della griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

6.3 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A.

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

6.4 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

- Sarà effettuata dagli studenti una prova di simulazione della prima prova di italiano il giorno 11 maggio 2024.
- Sarà effettuata una prova di simulazione della seconda prova- il giorno 23 maggio 2024.
- Sarà effettuata una prova di simulazione del colloquio il 4 giugno.

Le tracce delle simulazioni e le relative griglie di valutazione sono riportate nell'allegato B del presente documento.

7. ALLEGATI

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 8 maggio 2024.

CONSIGLIO DI CLASSE V AFM**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Prof. Antonietta Chisena
Italiano e Storia	Prof. Giuseppe Sorrenti
Economia Aziendale	Prof.ssa Maria Iuliano
Diritto ed economia politica	Prof. Donato Fanizza
Inglese	Prof.ssa Grazia Torraca
Seconda lingua comunitaria Francese	Prof. Francesco Alicino
Matematica	Prof.ssa Elisabetta Mezzina
Scienze motorie e sportive	Prof. Giuseppe Alessandro Seccia
Coordinatore di Ed. Civica	Prof. Donato Fanizza

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

ALLEGATO A - Griglie di valutazione**Griglie di valutazione della Prima Prova
TIPOLOGIA A**

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi);	10 punti	a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata	9-10	

uso corretto ed efficace della punteggiatura		b. il testo è corretto con punteggiatura adeguata c. il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari	9-10 7-8 6 1-5	

		d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	
Indicatori specifici TIP.A			Punteggio 40 max	Punteggio Attribuito
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo completo c) rispetta i vincoli in modo accettabile d) non si attiene alle richieste della consegna	9-10 7-8 6 1-5	
CAPACITÀ DI	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e	9-10	

<p>COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</p>		<p>coglie gli snodi tematici e stilistici</p> <p>b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici</p> <p>c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva</p> <p>d) non ha compreso il senso complessivo del testo</p>	<p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p>	
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)</p>	10 punti	<p>l'analisi è molto puntuale e approfondita</p> <p>l'analisi è puntuale e accurata</p> <p>l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</p> <p>l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p>	
<p>INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO</p>	10 punti	<p>a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate</p> <p>b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata</p> <p>c) interpretazione corretta ma non approfondita</p> <p>d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p>	
<p><i>Valutazione in centesimi</i></p>				
<p><i>Valutazione in ventesimi</i></p>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento)

TIPOLOGIA B

/ PRIMA PROVA TIP.B

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.B			Punteggio 40 max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) argomenta con una complessiva coerenza d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali d) i riferimenti culturali risultano inadeguati, inappropriati, non sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
Valutazione in centesimi				
Valutazione in ventesimi				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.C			Punteggio max 40	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo paragrafo	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta con eventuale titolo e paragrafo funzionali b) struttura del testo complessivamente buona e coerente con eventuale titolo e paragrafo pertinenti c) struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e paragrafo accettabili d) struttura del testo, titolo ed eventuale paragrafo poco pertinenti ed incoerenti	9-10 7-8 6 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	14-15 11-13 9-10 1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con	3-3.50	

		una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

ALLEGATO B - Simulazione prima prova ITALIANO*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

Pag. 1/7

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritraerà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai immanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

La prova di simulazione è in corso di realizzazione e sarà successivamente allegata al documento e resa disponibile alla Commissione d'esame per il corretto fine orientativo delle stesse.

ALLEGATO C - Relazioni finali e percorsi disciplinari**Relazione finale di Lingua e Letteratura italiana****Classe: V A AFM – a.s. 2023/2024**

Docente	Sorrenti Giuseppe
Testo adottato	M. Sambugar, G. Salà, <i>“Letteratura & oltre – Dall’età del Positivismo alla letteratura contemporanea”</i> , vol. 3, Milano 2014.
Profilo del gruppo classe	<p>La classe è composta da 10 alunni, 7 femmine e 3 maschi. Durante le ore di Lingua e letteratura italiana e Storia gli alunni si uniscono alla V A rim.</p> <p>Il sottoscritto ha avuto l’opportunità di seguire la classe durante l’intero percorso del triennio. In questo lungo arco di tempo gli alunni si sono mostrati sempre corretti ed aperti al dialogo. Le relazioni con il docente sono state improntate fin dall’inizio alla reciproca stima, al rispetto ed alla collaborazione, nonostante le difficoltà, gli scontri, le discussioni che normalmente sono sorte nel corso delle attività scolastiche.</p> <p>In questo lungo arco di tempo tutti gli studenti hanno seguito, seppure secondo modalità molto differenti, un percorso di graduale ma costante miglioramento. I risultati raggiunti all’interno del gruppo classe, risultano alquanto differenziati. Un gruppo di alunni, avendo partecipato all’attività didattica con assiduità, impegno, curiosità e desiderio di migliorare, ha conseguito risultati molto positivi. I suddetti ragazzi hanno lavorato per raggiungere la ricerca di risultati che potessero soddisfare il proprio orgoglio di apprendere.</p> <p>Altri ragazzi, pur avendo capacità di base apprezzabili, hanno studiato con minore continuità ed impegno. Di conseguenza i risultati raggiunti sono sicuramente più che sufficienti, ma non denotano una conoscenza particolarmente approfondita degli argomenti. Infine si segnala un alunno che ha evidenziato un impegno appena sufficiente nel corso dei tre anni di studio. Ciò ha causato lacune nella preparazione di base che sono state recuperate con una certa difficoltà.</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Metodologia	È stata adottata una metodologia fondata oltre che sulla lezione frontale, sul dialogo, sul coinvolgimento attivo degli alunni (metodo induttivo, discussione guidata, mappe concettuali) tramite schede di lavoro strutturate presenti sul libro di testo, analisi di documenti visivi che hanno contribuito a dare una visione più completa della personalità di un autore o di una corrente letteraria.
Mezzi e strumenti di lavoro	Sono state utilizzate schede di lavoro strutturate, sintesi, mappe concettuali, analisi di documenti visivi, presenti sul libro di testo, che hanno contribuito a dare una visione più completa della personalità di un autore o di una corrente letteraria. Sono stati utilizzati anche podcast e, in casi sporadici, film attinenti agli argomenti trattati. La Digital Board ha costituito uno strumento di enorme utilità, le cui potenzialità non sono ancora state del tutto esplorate dal sottoscritto.
Modalità di verifica	<p>Le interrogazioni sono state le più importanti prove di verifica orale. Talvolta, considerate le problematiche personali di alcuni alunni, sono state utilizzate per la valutazione domande sparse a diversi alunni della classe, così da ottenere modo un più sereno di interagire, per riuscire ad ottenere un <i>feedback</i> da parte dei ragazzi e accertare l'avvenuta assimilazione dei contenuti.</p> <p>I compiti scritti sono stati eseguiti fin dall'inizio seguendo le tipologie proposte per gli Esami di Stato.</p>
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le maggiori correnti letterarie, il pensiero degli Autori, i temi principali delle loro opere • relazionare autonomamente e correttamente sui contenuti • analizzare ed interpretare un testo letterario in prosa e in poesia • interpretare documenti di vario tipo • riconoscere le diverse tipologie testuali • produrre testi diversificati in relazione a differenti scopi comunicativi • documentare le attività individuali e di gruppo • porsi con atteggiamento razionale, critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi

	<ul style="list-style-type: none"> • redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici • identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Letteratura italiana e di altre letterature • Cogliere in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo • Giovanni Verga e il romanzo verista • La poesia tra '800 e '900: Simbolismo francese e Decadentismo • Pascoli, il poeta dell'inquietudine • D'Annunzio, l'esteta Superuomo • Il romanzo psicologico: Svevo e Pirandello • La protesta dei letterati: l'Ermetismo e l'essenzialità della parola. Ungaretti • La narrativa contemporanea: Italo Calvino

Barletta, 15 maggio 2024

Prof. Giuseppe Sorrenti

(firma autografa omessa a mezzo stampa)

Relazione finale di Storia

Classe: V A afm – a.s. 2023/2024

Docente	Sorrenti Giuseppe
Testo adottato	G. Borgognone, D. Carpanetto, <i>Gli snodi della storia, Il Novecento e il mondo attuale</i> , vol. III, Milano 2020
Profilo del gruppo classe	<p>La classe è composta da 10 alunni, 7 femmine e 3 maschi. Nel corso delle ore di Storia, gli alunni si uniscono con quelli della VA rim.</p> <p>Chi scrive ha avuto l'opportunità di seguire la classe durante tutto il triennio.</p> <p>In questo lungo arco di tempo gli alunni si sono mostrati sempre corretti ed aperti al dialogo. Le relazioni con il docente sono state improntate fin dall'inizio alla reciproca stima, al rispetto ed alla collaborazione, nonostante le difficoltà, le discussioni, gli scontri che normalmente sono sorti durante l'attività didattica. In particolare sono stati particolarmente costruttivi e vivaci i momenti in cui sono stati affrontati argomenti di attualità, verso i quali alcuni alunni si sono mostrati particolarmente sensibili.</p> <p>Nel corso del triennio tutti gli studenti hanno seguito un percorso di graduale ma costante miglioramento. Tuttavia i risultati raggiunti all'interno del gruppo classe, risultano decisamente differenziati. Un gruppo di alunni, avendo partecipato all'attività didattica con assiduità, impegno, curiosità e desiderio di migliorare, ha conseguito risultati molto positivi. Infatti, anche considerando la presenza in aula degli alunni della V A afm, si è sviluppato un sano spirito di competizione, che ha spinto gli alunni verso la ricerca di risultati che potessero soddisfare il proprio orgoglio di apprendere.</p> <p>Altri ragazzi, pur avendo capacità di base apprezzabili, hanno studiato con minore continuità ed evidenziato una minore attenzione in classe.. Di conseguenza i risultati raggiunti sono più che sufficienti, ma non denotano una conoscenza particolarmente approfondita degli argomenti.</p> <p>Infine si segnala un alunno in particolare, che ha evidenziato un impegno appena sufficiente nel corso dei tre anni di studio. Ciò ha causato lacune nella preparazione di base, che sono state recuperate con una certa difficoltà, in particolare nel corso dell'ultimo anno.</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Metodologia	<p>Sul piano metodologico si è cercato di far acquisire ai ragazzi una tecnica di studio proficua, che consentisse di avere una visione globale degli eventi, senza sforzi meramente mnemonici (quando non necessari); gli argomenti, talvolta, sono stati sintetizzati in classe per giungere all'individuazione dei concetti-chiave e per agevolare lo studio da parte degli studenti più deboli.</p> <p>Si è posto rilievo alla rielaborazione personale, all'acquisizione di un lessico specifico, di capacità di argomentazione e di analisi delle problematiche significative del periodo considerate e valutazioni critiche.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>La lezione oltre che frontale è stata partecipata e dialogata; i contenuti sono stati approfonditi anche con analisi di fonti scritte, visive, grafici, foto e quadri. La Digital Board si è rivelato uno strumento dalle enormi potenzialità, non ancora del tutto sfruttate dal sottoscritto.</p> <p>La partecipazione alla rappresentazione sulla Shoah "Tanto vale divertirsi", quella sul fenomeno mafioso "Sola contro la mafia", la proiezione di film quali "L'onda", "C'è ancora domani" e "Io capitano" hanno fornito un valido supporto alla conoscenza degli argomenti trattati ed al coinvolgimento dei ragazzi in tematiche di scottante attualità.</p>
Modalità di verifica	<p>La modalità di verifica più frequente e pregnante è stata l'interrogazione orale. Tuttavia, in determinati momenti dell'anno o per la valutazione di particolari alunni si è fatto uso di domande in ordine sparso a tutta la classe.</p>
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento • Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica • Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni • Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica Individuare i nessi di causa-effetto degli eventi • Argomentare utilizzando il lessico specifico • Ricostruire, un fenomeno di carattere economico e sociale individuando cause e conseguenze • Riconoscere le connessioni esistenti tra passato, presente e futuro
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) • Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca

	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento • Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale • Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo • Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale • Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti • Rielaborare criticamente i contenuti appresi
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>I contenuti disciplinari qui inseriti potranno essere leggermente modificati e saranno forniti in versione definitiva e dettagliata nei Programmi svolti a fine anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROBLEMI DELL'TALIA UNITA: DESTRA E SINISTRA A CONFRONTO • SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E NASCITA DELL'IMPERIALISMO • LA PRIMA GUERRA MONDIALE • LA RIVOLUZIONE RUSSA • L'EUROPA E IL MONDO DOPO IL CONFLITTO • L'ETA' DEI TOTALITARISMI • ECONOMIA EUROPEA E GRANDE CRISI • LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA • IL MONDO BIPOLARE: DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS • IL CONFLITTO ISRAELO – PALESTINESE.

Barletta, 15 maggio 2024

prof. Giuseppe Sorrenti

(firma autografa sostituita a mezzo stampa)

RELAZIONE FINALE	
Disciplina: Lingua inglese	
Docente: Grazia Torraca	
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE V AFM-RIM	
Conoscenze (<i>sapere</i>)	
<p>Strategie di ascolto per poter comprendere e intervenire in un atto comunicativo. Strategie di schematizzazione Lessico di base su argomenti professionali Principali strutture grammaticali e funzionali</p>	
Competenze (<i>saper fare</i>)	
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e relazionare in maniera appropriata su argomenti generali , interagendo correttamente - Recuperare conoscenze, lessico e terminologia relativi all'ambito sociale , professionale e tecnico, anche da discipline non linguistiche . - Essere in grado di intervenire in diverse situazioni in modo funzionale, e conseguentemente di descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e adeguatezza lessicale - Comprendere in modo completo messaggi , del registro orale e scritto, di natura generale e specifica di indirizzo 	
Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)	
<ul style="list-style-type: none"> - Saper usare so il linguaggio formale in ambito professionale; padronanza del lessico specifico nel codice orale e scritto relativamente alle quattro abilità. - Saper usare le strutture grammaticali e sintattiche in maniera consapevole - Saper riutilizzare, in maniera corretta, informazioni note in contesti e codici diversi da quelli della lingua madre. - Saper esprimere opinioni per aumentare la consapevolezza di sé 	

Obiettivi minimi

- Comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti.
- Essere in grado di interagire con i parlanti nativi.
- Saper produrre un testo chiaro su argomenti di contenuto professionale e spiegare un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni (livello B1/B2).

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE**UDA 1:
“ Back to school again”****Competenze:**

Comunicare e relazionare in maniera appropriata su argomenti generali , interagendo correttamente,

Recuperare conoscenze, lessico e terminologia relativi all’ambito sociale , professionale e tecnico, anche da discipline non linguistiche.

Abilità:

- Saper comunicare e relazionare in maniera appropriata su argomenti generali interagendo correttamente
- Saper comunicare e relazionare in maniera semplice ma corretta su argomenti specifici dell’indirizzo

Conoscenze:

- Strategie di brainstorming
- strategie di ascolto
- strategie di schematizzazione (mind maps)

UDA 2: “Into business:Marketing ”**Competenze:**

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
Essere in grado di intervenire in diverse situazioni in modo funzionale, e conseguentemente di descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e adeguatezza lessicale

Abilità:

- Saper riferire in forma orale e scritta brevi processi.
- saper esprimere e motivare in forma orale e scritta

Conoscenze:

Lessico di base su argomenti professionali (i diversi tipi di economia di mercato, il marketing , il personal marketing
ed il processo di produzione e vendita dei prodotti nell’ambito della globalizzazione)

UDA 3: “Do you want to sell ? ”**Competenze:**

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
Decodificare testi di vario tipo e complessità potenziando le abilità di lettura e comprensione orale e scritta

Abilità:

- Saper usare so il linguaggio formale in ambito professionale; padronanza del lessico specifico
- Saper usare le strutture grammaticali e sintattiche in maniera consapevole
- Saper redigere lettere e documenti commerciali in maniera corretta.

Conoscenze:

Lessico di base su argomenti professionali (e-commerce, e-mails. Fax)

UDA 4: “What about ordering ? “**Competenze:**

Essere in grado di intervenire in diverse situazioni in modo funzionale, e conseguentemente di descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e adeguatezza lessicale
Comprendere in modo completo messaggi, del registro orale e scritto, di natura generale e

specifica di indirizzo;

Abilità:

- Saper usare so il linguaggio formale in ambito professionale; padronanza del lessico specifico nel codice orale e scritto relativamente alle quattro abilità.
- Saper usare le strutture grammaticali e sintattiche in maniera consapevole
- Saper comprendere e compilare documenti commerciali in maniera corretta.

Conoscenze:

Lessico di base su argomenti professionali (gli ordini in tutte le forme del codice orale e scritto)

UDA 5: “ Business transactions in a global world ”

Competenze:

Essere in grado di intervenire in diverse situazioni in modo funzionale, e conseguentemente di descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e adeguatezza lessicale
Comprendere in modo completo messaggi, del registro orale e scritto, di natura generale e specifica di indirizzo;

Abilità:

- Saper usare so il linguaggio formale in ambito professionale; padronanza del lessico specifico nel codice orale e scritto relativamente alle quattro abilità.
- Saper usare le strutture grammaticali e sintattiche in maniera consapevole
- Saper comprendere e compilare documenti commerciali in maniera corretta.

Conoscenze:

Lessico di base su argomenti professionali (i documenti di vendita , il WTO, EU and its institutions)

UDA 6: “And now let’s pay ”

Competenze:

Essere in grado di intervenire in diverse situazioni in modo funzionale, e conseguentemente di descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e adeguatezza lessicale
Comprendere in modo completo messaggi, del registro orale e scritto, di natura generale e specifica di indirizzo;

<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare so il linguaggio formale in ambito professionale; padronanza del lessico specifico nel codice orale e scritto relativamente alle quattro abilità. - Saper usare le strutture grammaticali e sintattiche in maniera consapevole - Saper comprendere e compilare documenti commerciali in maniera corretta. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base su argomenti professionali (il sistema bancario ed i documenti ad esso relativi , e-banking)) - Uso delle strutture grammaticali e funzionali in maniera consapevole

UDA 7: “Modulo di educazione civica ”

<p>Competenze:</p> <p>Essere in grado di intervenire in diverse situazioni in modo funzionale, e conseguentemente di descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e adeguatezza lessicale Comprendere in modo completo messaggi, del registro orale e scritto, di natura generale e specifica di indirizzo;</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare so il linguaggio specifico in ambito professionale e storico ; padronanza del lessico specifico nel codice orale e scritto relativamente alle quattro abilità. - Saper usare le strutture grammaticali e sintattiche in maniera consapevole - Saper comprendere documenti in maniera corretta. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base su argomenti storici ed informatici (L’uso corretto della rete) - Uso delle strutture grammaticali e funzionali in maniera consapevole
--

<p>Metodologia didattica Metodologia: Laboratoriale:</p>
--

<p>Mezzi e strumenti Libro di testo Contenuti multimediali Uso della LIM e della smart TV Laboratorio linguistico</p>
--

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Verifiche e valutazione

Verifiche in itinere formative e sommative, attraverso prove strutturate e semistrutturate, prove di ascolto, prove di composizione di lettere, messaggi, riassunti e relazioni , prove di ascolto e prove in ambito CLIL, prove di simulazione test Invalsi .

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione di partenza
- dell'autonomia nell'uso della lingua straniera
- della conoscenza degli argomenti trattati
- della capacità di comunicare in maniera corretta

RELAZIONE FINALE

CLASSE V AFM

A.S. 2023/2024

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE

Docente: Alicino Francesco

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

- Strutture lessicali, morfosintattiche e comunicative relative all'economia, al commercio e alla civiltà francese e francofona;
- Aspetti socio-culturali relativi alla micro lingua;
- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro;
- Traduzione di testi micro linguistici;
- Strategie di esposizione e d'interazione orale, in contesti relativi alla sfera personale o microlinguistica;
- Strategie di comprensione di testi riguardanti la microlingua.

Competenze (*saper fare*)

- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi;
- Utilizzare il linguaggio tecnico per interagire in diversi contesti professionali;
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale;
- Decodificare testi di vario tipo, potenziando le abilità di lettura e comprensione orale e scritta;
- Produrre brevi sintesi coerenti e coese;
- Stabilire collegamenti tra i vari argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare.

Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le idee principali di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti tematiche di economia, commercio o attualità; • Saper usare il linguaggio specifico in ambito professionale; • Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti riguardanti l'economia, la cultura e la civiltà francese; • Cogliere differenze e analogie tra la cultura francese e la cultura italiana, in un'ottica multiculturale;
Obiettivi minimi:
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere espressioni e parole di uso frequente che riguardano argomenti relativi alla civiltà e al mondo economico francese e francofono; • Cogliere le informazioni essenziali di un testo scritto e orale; • Associare i grafemi principali ai relativi fonemi; • Usare in modo efficace le strutture linguistiche per esporre un argomento noto; • Esprimere il proprio punto di vista; • Sostenere una semplice conversazione su argomenti noti;
CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE
UDA 1: Chercher un emploi
<ul style="list-style-type: none"> • Les différents contrats • L'entretien d'embauche • Le curriculum vitae • La lettre de motivation
UDA 2: Littérature : Zola et la société française
<ul style="list-style-type: none"> • Le Naturalisme • Le Vérisme • E. Zola « L'Assommoir » et « L'Alambic ».

UDA 3: Les services bancaires
<ul style="list-style-type: none">• Les différents types de banques• Les opérations bancaires• Les banques en ligne
UDA 4: Histoire : la Première Guerre mondiale et l'entre-deux guerres
<ul style="list-style-type: none">• Le système d'alliances• Les différentes étapes• Le traité de Versailles• Les années 20 et 30• Léon Blum et ses réformes
UDA 5: L'éducation financière
<ul style="list-style-type: none">• Moi et l'argent• Les Français et l'argent• Les méthodes de paiement
UDA 6: Histoire : la Seconde Guerre mondiale
<ul style="list-style-type: none">• La France occupée• Le régime de Vichy• La déportation des Juifs• Le général de Gaulle et la Résistance
UDA 7: Le marketing
<ul style="list-style-type: none">• Le marketing mix• La politique des prix• La politique de distribution• La politique de communication
UDA 8: Éducation civique et à la citoyenneté
<ul style="list-style-type: none">• L'immigration : quels aspects économiques ?

UDA 9 : Réflexion grammaire

- L'expression du but
- L'expression de la cause et de la conséquence
- Les pronoms COD et COI
- Les pronoms EN et Y
- Mieux, meilleur, pire.

METODOLOGIA DIDATTICA

- *Rémue-méninges*;
- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lavori di coppia;
- Role-playing.

MEZZI E STRUMENTI

- Renaud, *Marché conclu Objectif 2030*, Pearson Lang, Torino, 2020 ;
- L. Beneventi, *Grammaire facile du français*, Zanichelli, Bologna, 2005
- Fotocopie e dispense scelte dal docente;
- Dizionari cartacei e/o on line;
- Materiale multimediale disponibile su Internet o supporto CD o DVD.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

La valutazione ha costituito il momento di verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento,

dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti tre funzioni:

- Diagnostica (osservazione tramite test che ha permesso di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi);
- Formativa (è stata condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e ha consentito di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica);
- Sommativa (è stata condotta alla fine del processo di apprendimento e ha avuto lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno).

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove, ad esempio:

- verifiche orali;
- test a risposta multipla;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

È stata condotta alla fine del processo di apprendimento e ha fornito informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- prove strutturate e semi strutturate;
- dialoghi su traccia o guidati;
- esercizi di comprensione;
- abilità integrate;
- compiti di realtà;
- esercizi di grammatica.

La valutazione ha tenuto conto:

- dell'impegno;
- della partecipazione alla vita scolastica;
- dei progressi fatti durante l'anno scolastico;
- dei livelli di partenza.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Economia Aziendale

Docente: Maria Iuliano

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	CAPACITA'	STRUMENTI DIDATTICI
Modulo A Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	Comunicazione economico finanziaria. Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale. Sistema informativo di bilancio. Normativa civilistica sul bilancio. Principi contabili nazionali (OIC). Bilancio IAS/IFRS. Revisione legale dei conti. Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Analisi della redditività e della produttività. Analisi della struttura patrimoniale. Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari) Rendiconto finanziario.	Individuare le finalità della comunicazione economico finanziaria Rilevare in P.D le operazioni di gestione e di assestamento. Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio. Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, delle micro-imprese). Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici. Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dall'organo di revisione legale.	Libro di testo. Codice civile. Articoli tratti da riviste e quotidiani. Casi aziendali. LIM Laboratorio. Contenuti digitali.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

		.	<p>Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico.</p> <p>Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.</p>	
<p>Modulo B</p> <p>Il reddito fiscale dell'impresa</p>	<p>Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p>	<p>Imposte dirette che gravano sull'impresa IRAP.</p> <p>Reddito fiscale d'impresa.</p> <p>Principi tributari di deducibilità dei costi.</p> <p>Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni.</p> <p>Trattamento fiscale dei canoni di leasing.</p>	<p>Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa.</p> <p>Determinare la base imponibile e calcolare l'IRAP.</p> <p>Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale.</p> <p>Individuare i principi tributari di deducibilità dei costi.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR)</p> <p>Articoli tratti da riviste e quotidiani.</p> <p>Casi aziendali.</p> <p>LIM</p> <p>Laboratorio.</p>

		<p>Svalutazione dei crediti.</p> <p>Deducibilità degli interessi passivi.</p> <p>Valutazione fiscale delle rimanenze.</p> <p>Trattamento fiscale delle plusvalenze Trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni.</p> <p>Determinazione dell'imponibile e liquidazione delle imposte sul reddito.</p> <p>Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte.</p>	<p>Applicare la normativa tributaria relativa a ammortamenti, costi di manutenzione e riparazione, leasing, perdite su crediti, svalutazione dei crediti, interessi passivi fiscalmente deducibili, rimanenze di magazzino, plusvalenze, dividendi.</p> <p>Determinare la base imponibile IRES.</p> <p>Determinare l'IRES e l'IRAP corrente e il saldo da versare.</p>	<p>Contenuti digitali.</p>
<p>Modulo C</p> <p>Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa</p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale.</p> <p>Scopi della contabilità gestionale.</p> <p>Classificazione dei costi.</p> <p>Contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>).</p> <p>Contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>).</p> <p>Centri di costo.</p> <p>Metodo ABC (<i>Activity Based Costing</i>).</p> <p>Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p> <p>Accettazione di nuovi ordini.</p>	<p>Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale.</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi.</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione.</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo.</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Articoli tratti da riviste e quotidiani.</p> <p>Casi aziendali.</p> <p>LIM Laboratorio.</p> <p>Contenuti digitali.</p>

		<p>Mix di prodotti da realizzare.</p> <p>Scelta del prodotto da eliminare.</p> <p><i>Make or buy.</i></p> <p><i>Break even analysis.</i></p> <p>Efficacia ed efficienza aziendale.</p>	<p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.</p> <p>Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale.</p> <p>Calcolare il costo suppletivo.</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare.</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.</p> <p>Risolvere problemi di scelta <i>make or buy</i>. Individuare gli obiettivi della <i>break even analysis</i>.</p> <p>Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio.</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.</p> <p>Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi.</p>	
--	--	--	---	--

<p>Modulo D</p> <p>La pianificazione e la programmazione dell'impresa</p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Inquadrate l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>Strategie aziendali.</p> <p>Pianificazione strategica.</p> <p>Analisi dell'ambiente esterno ed interno.</p> <p>Analisi SWOT.</p> <p>Controllo di gestione.</p> <p>Budget.</p> <p>Costi standard.</p> <p>Budget settoriali.</p> <p>Budget degli investimenti fissi.</p> <p>Budget economico</p> <p>Budget finanziario.</p> <p>Controllo budgetario.</p> <p>Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo.</p> <p>Reporting.</p> <p>Piani aziendali.</p> <p><i>Business plan.</i></p> <p><i>Marketing plan.</i></p>	<p>Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale.</p> <p>Individuare gli elementi che definiscono le strategie di marketing, finanziarie e della funzione produzione Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica.</p> <p>Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa.</p> <p>Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno Interpretare i risultati dell'analisi SWOT.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p> <p>Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione.</p> <p>Individuare le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Identificare le tipologie di costo standard.</p> <p>Redigere i budget settoriali.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Redigere il budget economico.</p> <p>Redigere il budget di tesoreria.</p> <p>Individuare le fasi del controllo budgetario.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Articoli tratti da riviste e quotidiani.</p> <p>Casi aziendali.</p> <p>LIM</p> <p>Laboratorio.</p> <p>Contenuti digitali.</p>
--	--	---	--	---

			<p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare eventuali azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p> <p>Distinguere le differenti tipologie di <i>business plan</i>.</p> <p>Individuare gli obiettivi del <i>business plan</i> Redigere un <i>business plan</i> in situazioni operative semplificate.</p> <p>Individuare gli obiettivi del <i>marketing plan</i>.</p> <p>Redigere un <i>marketing plan</i> in situazioni operative semplificate.</p>	
<p>Modulo E</p> <p>I finanziamenti bancari dell'impresa</p>	<p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</p>	<p>Fabbisogno finanziario e ciclo monetario.</p> <p>Finanziamenti bancari delle imprese.</p> <p>Fido bancario.</p> <p>Apertura di credito.</p> <p>Costi del finanziamento in c/c.</p> <p>Sconto di cambiali.</p> <p>Portafoglio salvo buon fine (s.b.f.).</p> <p>Anticipo su fatture.</p> <p>Factoring.</p>	<p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento.</p> <p>Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido.</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dell'apertura di credito.</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Articoli tratti da riviste e quotidiani.</p> <p>Casi aziendali</p> <p>LIM</p> <p>Laboratorio.</p> <p>Contenuti digitali.</p>

		<p>Anticipazioni garantite.</p> <p>Mutui ipotecari.</p> <p>Leasing.</p>		
<p>Modulo F</p> <p>Agenda 2030 e sviluppo sostenibile : il valore dell'ambiente come patrimonio comune</p>	<p>Individuare la dimensione economica e sociale inerente lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 in tema di sostenibilità ambientale e crescita economica inclusiva</p>	<p>Individuare le modalità attraverso le quali riuscire a garantire una crescita economica attraverso la produzione ed il consumo di beni e servizi che contribuiscano a cambiare i modelli di consumo non sostenibili .</p>	<p>Articoli tratti da riviste e quotidiani, casi aziendali, contenuti digitali</p>

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è cercato di stimolare un approccio positivo alla disciplina suscitando interesse ed accrescendo la motivazione allo studio attraverso l'approccio anche a metodologie laboratoriali; gli atteggiamenti di rifiuto causati da difficoltà e da insuccessi incontrati sono stati ridimensionati facilitando il processo di apprendimento della disciplina, si è aiutato l'alunno a consolidare un valido metodo di studio basato sull'impegno costante e motivato. Sono state privilegiate due metodologie: a) di tipo direttivo e b) l'insegnamento per problemi con soluzione guidata

STRUMENTI di LAVORO

LIBRO di TESTO

FUTURO IMPRESA up 5 -Tramontana- aut. Barale - Ricci

Contenuti digitali

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA : Come verifiche formative dirette a fare il punto su un determinato percorso didattico per la classificazioni degli alunni mi sono avvalsa di prove sia orali che scritte. Per la verifica sommativa si è tenuto conto anche della partecipazione , dell' impegno , del metodo di studio, del progressivo apprendimento, della crescita e dell'interesse per le attività proposte loro sia nell'ambito del PCTO, che Educazioe Civica ed attività di Orientamento

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **Diritto Pubblico**

Docente: **Donato Fanizza**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

1. Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana
2. Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale
3. Delineare i principi fondamentali del testo costituzionale
4. Conoscere le caratteristiche della forma di governo italiano
5. Distinguere la composizione degli organi costituzionali
6. Conoscere le funzioni del Presidente della Repubblica
7. Conoscere le funzioni del Parlamento, del Governo, del CSM e della Corte Costituzionale
8. Conoscere le fasi del processo della costituzione della U.E.
9. Conoscere struttura e finalita' delle principali organizzazioni mondiali

Competenze (*saper fare*)

1. Riconoscere la varieta' e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto
2. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
3. Acquisire l'uso del linguaggio tecnico giuridico
4. Attualizzare il testo costituzionale individuandone la corrispondenza o meno ai problemi attuali

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Conoscere la definizione di Stato
 Comprendere la nascita, i caratteri della struttura della Costituzione
 Delineare i principi fondamentali del testo costituzionale
 Conoscere le caratteristiche della forma di governo italiano
 Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
 Comprendere i rapporti intercorrenti tra gli organi costituzionali
 Interpretare il ruolo del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio nel sistema costituzionale
 Comprendere i principi costituzionali dell'attività giurisdizionale e della funzione della giustizia costituzionale
 Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Comprendere il ruolo dei cittadini e delle formazioni sociali nel sistema democratico adottato dai costituenti
Comprendere le fonti del diritto internazionale e comunitario e il loro rapporto con il diritto italiano

Obiettivi minimi:

Conoscere gli elementi essenziali dello Stato
Distinguere i caratteri essenziali della Costituzione
Lo Statuto Albertino e la Costituzione
I principi fondamentali della Costituzione
I diritti e i doveri dei cittadini
Conoscere la composizione del Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale
I principi di diritto della U.E.

Metodologia didattica

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

Mezzi e strumenti

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo: “**A buon diritto**” **M. Capiluppi** edito da Tramontana insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti:: audio-spiegazioni (registrazioni-schermo), riassunti, o mappe concettuali, video. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà presenti nella classe. La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell'ambito dell'educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato tutti gli studenti o gruppi di alunni.

Verifiche e valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza degli studenti, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

La valutazione si è basata su verifiche orali sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

La valutazione ha tenuto conto:

- Livello di conoscenze degli argomenti proposti;
- Uso appropriato e corretto del linguaggio tecnico;
- Attenzione e partecipazione evidenziate durante lo sviluppo dell'attività didattica;
- Capacità di saper operare semplici collegamenti tra gli argomenti;
- Impegno e senso di responsabilità;
- svolgimento e puntualità delle consegne;

RELAZIONE FINALEDisciplina: **Economia Politica** Docente: **Donato Fanizza****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenze** (*sapere*)

1. Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica
2. Intervento dello Stato nell'economia
3. Sistema tributario italiano
4. Entrate tributarie
5. Le entrate extratributarie
6. Spese pubbliche
7. La politica della spesa pubblica
8. Il sistema di protezione sociale
9. Il Bilancio dello Stato
10. La normativa in materia di Bilancio

Competenze (*saper fare*)

1. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese
2. Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica
3. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale
4. Riconoscere le differenze tra evasione fiscale, elusione, rimozione negativa e positiva e traslazione dell'imposta
5. Acquisire l'uso del linguaggio tecnico, anche come parte della competenza linguistica complessiva

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Distinguere i soggetti che svolgono l'attività economico-finanziaria pubblica
 Individuare Le funzioni delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica
 Rendersi conto dei problemi riguardanti l'espansione della spesa pubblica
 Riconoscere il ruolo dei sistemi di protezione sociale
 Conoscere Le funzioni del Bilancio dello Stato sotto il profilo amministrativo, politico, giuridico ed economico
 Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica
 Individuare in che modo i caratteri e la struttura del bilancio sono connessi alla sua funzione giuridica, politica ed economica
 Riconoscere la complessità dei problemi dell'equilibrio dei conti pubblici nel contesto nazionale ed europeo
 Distinguere le varie forme di entrate pubbliche
 Conoscere le diverse tipologie di imposte
 Conoscere gli effetti macro e micro economici del prelievo fiscale

Obiettivi minimi:

Conoscere i caratteri essenziali della attività economica
 I compiti dello Stato E le dimensioni dell'intervento pubblico. Evoluzione storica
 Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico
 Saper classificare le spese pubbliche
 Distinguere le diverse entrate pubbliche
 Conoscere le principali funzioni del bilancio, la struttura e la procedura di approvazione della legge di Bilancio

Metodologia didattica

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

Mezzi e strumenti

E' stato utilizzato il libro di testo: “ **EconoMia pubblica attiva** “ **C. Aime e M. G. Pastorino** edito da Tramontana insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti:: audio-spiegazioni (registrazioni-schermo), riassunti, o mappe concettuali, video.. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà presenti nella classe. La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell'ambito dell'educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato tutti gli studenti o gruppi di alunni.

Verifiche e valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

La valutazione si è basata su verifiche orali sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio.

La valutazione ha tenuto conto:

-
- Livello di conoscenze degli argomenti proposti;
- Uso appropriato e corretto del linguaggio tecnico;
- Attenzione e partecipazione evidenziate durante lo sviluppo dell'attività didattica;
- Capacità di saper operare semplici collegamenti tra gli argomenti;
- Impegno e senso di responsabilità;
- svolgimento e puntualità delle consegne;
-

RELAZIONE FINALEDisciplina: **MATEMATICA**

Docente: Elisabetta Mezzina

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE V AFM**Conoscenze** (*sapere*)

- disequazioni in due incognite
- le funzioni in due variabili
- dominio di una funzione in due variabili
- derivate parziali
- massimi e minimi di una funzione in due variabili
- massimi e minimi liberi
- massimi e minimi vincolati
- funzioni marginali ed elasticità delle funzioni
- determinazione del massimo profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta
- determinazione del massimo profitto: due beni in regime di monopolio
- la ricerca operativa e sue fasi
- problemi di scelta nel continuo e break even analysis
- grafico della funzione obiettivo retta
- grafico della funzione obiettivo parabola
- problema delle scorte
- scelta fra più alternative
- criterio dell'attualizzazione
- criterio del tasso interno di rendimento
- Tan e Taeg

Competenze (*saper fare*)

- analizzare situazioni ideali ipotizzando l'opportuno modello matematico
- risoluzione del modello matematico creato
- utilizzare i metodi e gli strumenti matematici per approfondire e per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune scelte
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- risolvere disequazioni in due incognite e i loro sistemi
- determinare il dominio di una funzione in due variabili e rappresentarlo graficamente
- calcolare derivate parziali e ricavarne informazioni circa l'andamento della funzione
- calcolare le derivate parziali seconde e l'Hessiano
- determinare l'Hessiano e saper classificare i punti stazionari
- individuare punti di massimo e minimo liberi e di sella per una funzione di due variabili
- individuare punti di massimo e minimo vincolati per una funzione di due variabili, con metodo di sostituzione e di Lagrange
- determinare le funzioni marginali e l'elasticità di una funzione
- determinare il profitto massimo di un'impresa in regime di concorrenza perfetta

- determinare il profitto massimo di un'impresa in regime di monopolio
- risolvere i problemi di scelta nel caso continuo
- risolvere i problemi di scelta utilizzando l'analisi del Break Even Point
- risolvere i problemi delle scorte
- risolvere i problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza
- determinare la scelta migliore con il criterio dell'attualizzazione (R.E.A.)
- conoscere gli elementi teorici essenziali relativi alla scelta migliore con il criterio del tasso di rendimento interno (T.I.R.)
- conoscere gli elementi teorici essenziali per differenziare il TAN dal TAEG

Obiettivi minimi

- saper risolvere semplici disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- saper determinare e rappresentare graficamente il dominio di semplici funzioni di due variabili
- saper calcolare semplici derivate parziali di funzioni di due variabili
- saper determinare massimi e minimi vincolati utilizzando il procedimento più idoneo
- le fasi della ricerca operativa
- la classificazione dei problemi di scelta
- riconoscere problemi tipici e risolverli con strategie standard

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

UDA 0: RICHIAMI E APPROFONDIMENTI

- il piano cartesiano
- la retta
- la parabola
- la circonferenza
- funzioni reali di una variabile reale

UDA 1: LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- disequazioni in due incognite
- le funzioni in due variabili
- dominio di una funzione in due variabili
- derivate parziali
- massimi e minimi di una funzione in due variabili
- massimi e minimi liberi
- massimi e minimi vincolati

UDA 2: LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- funzioni marginali ed elasticità delle funzioni
- determinazione del massimo profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta
- determinazione del massimo profitto: due beni in regime di monopolio

UDA 3: LA RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- la ricerca operativa e sue fasi
- problemi di scelta nel continuo e break even analysis
- grafico della funzione obiettivo retta
- grafico della funzione obiettivo parabola
- problema delle scorte
- scelta fra più alternative

UDA 4: LA RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI

- criterio dell'attualizzazione
- criterio del tasso interno di rendimento
- Tan e Taeg

Metodologia didattica

È stata adottata una metodologia fondata sulla lezione frontale, ma anche sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli alunni.

Mezzi e strumenti

Libro di testo (MATEMATICA.ROSSO 2ED., volume 5, BERGAMINI M. -BAROZZI G.-TRIFONE A.), computer, LIM, GeoGebra.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica sono state effettuate mediante verifiche scritte e interrogazioni.

La valutazione ha tenuto conto: I criteri per la valutazione sono quelli stabiliti collegialmente in sede di Dipartimento di Matematica.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **Sc. Motorie e Sportive**

Docente: Seccia Giuseppe Alessandro

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

1. Capacità coordinative.
2. Capacità condizionali.
3. Saper rielaborare rapidamente le informazioni e utilizzare le istruzioni tecniche specifiche ed un linguaggio tecnico.
4. Saper esprimere le proprie sensazioni corporee e le proprie esperienze motorie.
5. Saper comunicare e rispettare regole stabilite sia comportamentali sia di gioco.
6. Saper vivere un corretto agonismo, nello spirito di lealtà e socializzazione.
7. Conoscere i principi di una alimentazione sana.

Competenze (*saper fare*)

1. Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate.
2. Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali.
3. Saper dare le giuste priorità in caso di intervento antinfortunistico.
4. Saper riconoscere i principali elementi che regolano un "gruppo".
5. Educazione alla salute.

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

1. Correlare la sana alimentazione e il benessere sociale.
2. Condurre una seduta di allenamento o una attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia corretta.
3. Creare correlazioni tra l'attività sportiva e l'ambiente.
4. Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni.
5. Conoscenza delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi codificati.

Obiettivi minimi:

Gli studenti hanno acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; hanno

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; hanno sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. Hanno sperimentato e compreso il valore del rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente.

Metodologia didattica

Il metodo di lavoro utilizzato ha offerto agli alunni la possibilità di sperimentare situazioni di ricerca, di creatività e ha permesso loro di prendere coscienza delle difficoltà, di valutare i propri limiti e di superare le incertezze. Metodo privilegiato è stato quello di tipo deduttivo. Partendo, quindi, dal gioco di squadra, man mano che le problematiche tecniche o tattiche andavano evidenziandosi, si è passati all'analisi delle stesse che venivano di seguito ricontestualizzate.

Sono state utilizzate modalità diversificate in base alle competenze che si è voluto sollecitare: il lavoro di cooperative learning e del problem solving rappresenta una delle metodologie ottimali.

Mezzi e strumenti

Lezione frontale, spiegazione teorica in classe con l'utilizzo della LIM, Google Classroom.

Verifiche e valutazione

La verifica del processo di apprendimento è avvenuta attraverso l'osservazione di prove individuali e/o collettive per quanto concerne le attività pratiche, prove orali per gli argomenti teorici.

La valutazione ha tenuto conto:

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di partecipazione, della continuità nell'impegno, del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative rispetto al livello di partenza di ciascun alunno.

RELAZIONE FINALEDisciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: CHISENA ANTONIETTA

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE V A AFM-RIM**Conoscenze** (*sapere*)

- Approfondisce gli interrogativi di senso più rilevanti.
- Arricchisce il proprio lessico religioso.
- Conosce le origini della chiesa e le caratteristiche delle prime comunità cristiane.
- Individua i principali compiti della Chiesa.
- Riconosce le radici cristiane dell'Europa.
- Sa cogliere gli aspetti comuni e le differenze tra le Chiese cristiane.
- Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II.
- Sa cogliere il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, all'impegno a ricomporre l'unità, nonché alla cura dell'ambiente.
- Riconosce il valore etico della vita umana come dignità della persona, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo.

Competenze (*saper fare*)

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e nella trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico - cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
- Evidenziare la necessità di un'etica per l'uomo nella cultura contemporanea che mette in discussione i valori umani e morali e che, spesso, persino li nega.
- Comprendere che l'etica umana è la fedeltà dell'uomo a sé stesso; è la sua coerenza con la sua dimensione più profonda.

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Ricavare l'importanza che la religione può avere nell'accompagnare la persona verso una maturità ricca di positivi valori di riferimento.
- Cogliere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: limite, trascendenza, sofferenza, egoismo, amore.
- Scoprire l'importanza dell'etica, ieri e oggi, nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile verso sé stesso, gli altri e l'ambiente.
- Avere un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica
- Avere un quadro generale su alcune problematiche legate alla bioetica.
- Discutere dal punto di vista etico, le potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.
- Individuare in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa Cattolica sulla visione della vita.
- Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e nella multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Obiettivi minimi:**COMPETENZE**

-Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita

-Evidenziare la necessità di un'etica per l'uomo nella cultura contemporanea che mette in discussione i valori umani e morali e che, spesso, persino li nega.

-Comprendere che l'etica umana è la fedeltà dell'uomo a sé stesso; è la sua coerenza con la sua dimensione più profonda.

ABILITÀ

-Ricavare l'importanza che la religione può avere nell'accompagnare la persona verso una maturità ricca di positivi valori di riferimento.

-Avere un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica

-Discutere dal punto di vista etico, le potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

CONOSCENZE

-Riconoscere l'importanza di avere una scala di valori con cui confrontare la propria vita con quanto propone la nostra società.

-Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le profonde questioni della condizione umana.

-Comprendere il giusto equilibrio tra libertà e responsabilità.

CONTENUTI

- UDA n. 1: La morale naturale.
- UDA n. 2: La morale religiosa.
- UDA n. 3: La morale ebraico-cristiana.

- UDA n. 4: Valori da vivere.
- UDA n. 5: La vita umana.
- UDA n. 7: La bioetica.
- UDA n. 8: Un progetto per la vita.
- UDA n. 9: Ed. Civica: La dignità dell'uomo.
- UDA n. 10: I problemi dell'immigrazione.
- UDA n. 11: Un nuovo modo di concepire l'uomo e la donna: "Dall'individuo alla coppia".

Metodologia didattica

- Presentazione dell'argomento.
- Lettura e riflessione su frammenti di libri della Bibbia e di cronache dal sociale.
- Lezione frontale.
- Dialogo e confronto.
- Discussione guidata.
- Analisi di problemi
- Flipped classroom
- Metodo induttivo.

Mezzi e strumenti

- Lavori di gruppo.
- Eventuale ricorso ad audiovisivi, film a tema, canzoni e documentari atti a chiarire il lavoro svolto.
- Elaborazione in classe di grafici schede di sintesi, mappe concettuali ecc.;
- Libri di testo vari

Verifiche e valutazione

La verifica si è basata sull'unione di più procedure formative e sommative:

- una verifica informale durante il processo di apprendimento tramite l'osservazione diretta e la libera espressione,
- una verifica formale mediante questionari, lavori e ricerca di gruppo, domande aperte,

approfondimenti o realizzazione di progetti multimediali.
-una valutazione sommativa (nei due quadrimestri) come sviluppo complessivo della formazione.

La valutazione ha tenuto conto:

1. partecipazione;
 2. interesse;
 3. conoscenza dei contenuti;
 4. comprensione e uso del linguaggio specifico;
 5. capacità di rielaborazione;
 6. capacità di relazionarsi.
 7. il senso di responsabilità;
- La valutazione finale ha tenuto conto anche dei progressi, del livello di partenza e delle capacità effettive di ciascun alunno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Insufficiente	Conoscenze scarse, confuse e frammentarie; esposizione lacunosa e superficiale; interesse, partecipazione ed impegno quasi inesistenti, malgrado la sollecitazione del docente.
Sufficiente	Conoscenze e competenze essenziali; esposizioni semplici; interesse saltuario, partecipazione sollecitata; impegno discontinuo.
Discreto	Conoscenze soddisfacenti, discrete capacità di applicazione; rielaborazioni personali ampie; partecipazione, impegno ed interesse costanti;
Buono	Conoscenze complete, esposizione chiara e corretta, buone capacità argomentative, interesse e impegno costanti, partecipazione attiva.
Distinto	Conoscenze corrette e approfondite, esposizione sicura ed articolata, capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili. Interesse ed impegno produttivi, partecipazione attiva e costruttiva.

Ottimo	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale. Applica le conoscenze in modo autonomo e le rielabora con senso critico e consapevolezza. È elemento trainante nella classe con il grande interesse mostrato e l'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico.
--------	---

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **Educazione Civica** Docente: **Donato Fanizza**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

1. Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
5. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
6. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
7. Educazione alla salute e al benessere.

Competenze (*saper fare*)

1. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili socio-economici, giuridici e ambientali della società;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
4. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Saper fare le differenze tra la Costituzione Italiana e l'organizzazione italiana post-unitaria
 Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
 Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
 Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
 Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
 Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
 Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile
 Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete
 Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile
 Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la valutazione delle

qualità delle fonti

Obiettivi minimi:

Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
 Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
 Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente
 Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

Metodologia didattica

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

Mezzi e strumenti

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo: “**Educazione Civica ed ambientale**” edito da Rizzoli Education, insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti:: audio-spiegazioni (registrazioni-schermo), riassunti, o mappe concettuali, video, ppt creati o attinti dai repository. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà presenti nella classe. La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell'ambito dell'educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato tutti gli studenti o gruppi di alunni.

Verifiche e valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

La valutazione ha tenuto conto:

- Livello di conoscenze degli argomenti proposti;
- Uso appropriato e corretto del linguaggio tecnico;
- Attenzione e partecipazione evidenziate durante lo sviluppo dell'attività didattica;
- Capacità di saper operare semplici collegamenti tra gli argomenti;
- Impegno e senso di responsabilità;
- svolgimento e puntualità delle consegne.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri